

FROSINONE
VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.290316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.com entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Ceccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Domenica, 8 marzo 2015

Domenica scorsa, nella chiesa del Sacro Cuore, l'incontro di Quaresima per gli operatori pastorali



Prosegue la riflessione sulla «Evangelii gaudium»

«La gratuità è una caratteristica del cristiano, senza la quale siamo schiavi di una società materialista e individualista che ci abitua a chiedere e poco a dare. La gratuità s'impone nell'incontro e l'amicizia coi poveri»

Nel pomeriggio di domenica scorsa, a Frosinone, gli operatori pastorali della nostra Diocesi si sono ritrovati assieme al Vescovo per il tradizionale momento di riflessione quaresimale. Partendo dal paragrafo "L'inclusione sociale dei poveri" contenuto nel capitolo quarto dell'esortazione apostolica di Papa Francesco, mons.

Spreafico ha proposto una riflessione biblica ponendo l'attenzione su tre punti:

Gli umili e i poveri parte del popolo di Dio

E' stato sviluppato dal Vescovo un percorso attraverso alcuni testi legislativi, che si potrebbe così riassumere: «il legislatore comanda la difesa del diritto del povero, in particolare dello straniero, dell'orfano e della vedova come espressioni di tre categorie di poveri. È chiaro che il gruppo che si trova più in difficoltà è quello degli stranieri-immigrati. L'orfano e la vedova facevano comunque parte del "prossimo" da amare. Non così lo straniero, che poteva essere un immigrato interno a Israele, ma anche proveniente da altri popoli».

Il privilegio dei poveri

Nel suo intervento il Vescovo ha ricordato come «Papa Francesco sottolinei il posto privilegiato dei poveri nella vita di Gesù e della Chiesa. Scrive: "Nel cuore di Dio c'è un posto preferenziale per i poveri, tanto che Egli stesso "si fece povero" (2 Cor 8,9). Tutto il cammino della nostra redenzione è segnato dai poveri" (n. 197). E poi: "Senza l'opzione preferenziale per i poveri, l'annuncio del Vangelo, che pur è la prima carità, rischia di essere incompleto o di affogare in quel mare di parole a cui l'odierna società della comunicazione quotidianamente ci



Due momenti dell'incontro

esponde» (cita Gv Paolo II, NMJ, 50; L'Espresso, n. 199). Se consideriamo l'esistenza terrena di Gesù non possiamo non osservare che egli cammina spesso tra i poveri e che i poveri si affollano attorno a lui; gli indemoniati innanzitutto, lo scarso peggior della società del tempo assieme ai lebbrosi, e poi i ciechi, gli storpi, le donne, i malati, segnati dal peccato e quindi esclusi da Dio oltre che dalla società. La vita terrena di Gesù si potrebbe descrivere come una comunione con i discepoli e un incontro con i poveri».

Le conseguenze per la vita della Chiesa e la comunicazione del Vangelo
Nella trasmissione della fede così come

nell'iniziazione cristiana e nel coinvolgimento di «coloro che si avvicinano alla vita cristiana – come coloro che partecipano al catechismo e alla preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana anche da adulti» ha spiegato il Vescovo è necessaria una «preoccupazione concreta per i poveri, condividendo la compassione di Gesù per loro. E ricordiamo sempre che non c'è nessuno così povero da non poter aiutare uno più povero di lui. Mi pongo una domanda: durante il catechismo ai ragazzi, ai giovani, agli adulti, chiediamo di compiere gesti gratuiti di solidarietà verso i poveri? Credo che questa sia a volte una grave assenza nel percorso di preparazione ai sacramenti. Non bisogna riservare la carità agli specialisti o agli operatori caritas. La carità fa parte della missione della Chiesa nel mondo e della testimonianza della fede, come papa Francesco sottolinea a più riprese nell'«Evangelii gaudium». Oltretutto, quando uno comincia a

Oratori e formazione

Dal 14 al 28 marzo si può presentare alla segreteria di Curia la domanda di partecipazione al corso per formatori e operatori degli oratori diocesani. La domanda è scaricabile dal sito www.diocesifrosinone.it col calendario degli incontri settimanali, che avranno luogo in Episcopio. Per informazioni operatori.oratori@diocesifrosinone.com oppure telefonando al numero 0775.290973.

scoprire attorno a sé il bisogno dei poveri e imparare a fermarsi, aiutare, incontrare, esce da se stesso, dall'idea di essere sempre e solo lui colui che ha bisogno, da una mentalità vittimistica e rassegnata, piena di pretese e mai contenta, dominata dal sogno del denaro, incapace di gratuità. La gratuità è una caratteristica del cristiano, senza la quale siamo tutti schiavi di una società materialista e individualista che ci abitua a chiedere e poco a dare. E la gratuità si impara innanzitutto nell'incontro e nell'amicizia con i poveri».

«In famiglia il valore del costruire relazioni»

Sabato 28 febbraio nella chiesa di Santa Maria Goretti a Frosinone, le famiglie della diocesi hanno vissuto, con il proprio vescovo, un momento emozionante, pieno di gioia e bellezza nella fede. Le numerose famiglie intervenute, sono state attente e si sono lasciate coinvolgere dalla bellezza interiore delle riflessioni di monsignor Ambrogio Spreafico, che con piacevole semplicità arrivavano direttamente al cuore, mentre un gruppo numeroso di bambini e ragazzi venivano coinvolti dall'animazione curata dalle ragazze Scout del gruppo di Frosinone 2, in sintonia con l'equipe diocesana della pastorale familiare.

Il momento di preghiera è stato accompagnato dai canti del coro della parrocchia di San Giovanni Battista di Ceccano, composto dal gruppo famiglie parrocchiale.

Nell'introduzione è stato sottolineato il momento particolare che le famiglie stanno vivendo, grazie a Papa Francesco che ha voluto al centro dell'attenzione della Chiesa proprio la famiglia.



L'ascolto della Parola di Dio è stato preceduto dalla recita della preghiera alla Santa Famiglia composta da Papa Francesco. Commentando il brano della Genesi 45, 1-45, il vescovo ha sottolineato il valore dell'essere gli uni per gli altri, ossia persone capaci di costruire relazioni significative, che danno senso e valore al nostro esistere e all'essere famiglia cristiana oggi. Ci ha condotto a fare una rilettura provvidenziale della nostra esistenza con gli occhi di Dio che vanno al di là del nostro umano orizzonte. Dopo il momento di meditazione personale, c'è stata la risposta alla Parola ascoltata e meditata con preghiere spontanee. Infine sono stati accolti i bambini e i ragazzi, che hanno realizzato i ricordi della veglia per le proprie famiglie.

Il vescovo, impartendo la benedizione finale, ha augurato a tutti un ritorno missionario nella propria realtà diventando così, come dice Papa Francesco, nella esortazione apostolica Evangelii gaudium, testimoni gioiosi dell'incontro con Gesù. Per essere aggiornati sulle varie iniziative visitate il portale <http://famiglia.diocesifrosinone.it>

Appuntamenti Caritas

Sabato 14 marzo Assemblée diocesana delle Caritas parrocchiali: intervengono il Vescovo Spreafico e il Delegato regionale Caritas del Lazio, Mons. Cesare Chialastri. Nell'occasione, ci sarà anche la presentazione alla stampa dell'attività 2014 di Centri di ascolto, Centri di accoglienza, Mensa diocesana e Parrocchie (dalle 9.30 alle 12.30, nel Salone parrocchiale di S. Maria Goretti a Frosinone).

Venerdì 20 marzo a Frosinone: Convegno su "Nuove povertà: sovra indebitamento e usura".

Domenica 22 marzo le offerte delle parrocchie saranno destinate alla "Giornata diocesana della Quaresima di carità".

Sabato 28 marzo Raccolta alimentare.

Altre informazioni su caritas.diocesifrosinone.it

vita in diocesi. Ecco tutta l'agenda della settimana

– Mercoledì 11 marzo incontro di formazione organizzato dall'Ufficio liturgico diocesano per i candidati al Ministero Straordinario dell'Eucarestia (ore 20.30, S. Paolo apostolo – Frosinone). Calendario degli incontri su <http://liturgia.diocesifrosinone.it>

– Giovedì 12 convegno delle diocesi del Lazio sull'«ecumenismo. L'elogio del sentimento. La visione ebraica e cristiana» – Teatro Manzoni, Cassino.

– Sabato 14 dalle 9.30, assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali: per i dettagli, vedi l'articolo sugli appuntamenti proposti da Caritas diocesana.

– Dal 14 al 28 sarà possibile presentare la domanda di iscrizione al «Corso di formazione per educatori ed operatori di oratori»; informazioni e modulo disponibili su www.diocesifrosinone.com.

– Lunedì 16 l'Ufficio catechistico propone l'incontro di formazione dal tema «Metodologia e strategie per una catechesi efficace» (Auditorium Diocesano ore 20.30). Altre info su <http://catechesi.diocesifrosinone.it>

Quei testimoni della carità quotidiana

Sabato e domenica i volontari davanti alle chiese della diocesi per l'iniziativa Unitalsi

Sabato 14 e domenica 15 marzo 2015 si terrà, in tutta Italia, la XIV Giornata nazionale dell'Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati a Lourdes e Santuari Intenzionali). Il simbolo della Giornata – di cui è testimonial Fabrizio Frizzi – sarà una «piantina d'ulivo» che verrà proposta come impegno per la pace e la fratellanza in oltre 3.000

piazze italiane. Il ricavato delle offerte sarà utilizzato dall'Unitalsi per sostenere i numerosi progetti di solidarietà in cui l'Associazione è impegnata quotidianamente sull'intero territorio nazionale, al servizio delle fasce più disagiate della popolazione, grazie al costante e generoso impegno dei propri soci. «La Giornata Nazionale è l'occasione – spiega Salvatore Pagliuca, Presidente Nazionale Unitalsi – per avvicinare l'Unitalsi a quanti ancora non hanno avuto modo di conoscere questa esperienza di impegno e di fede. In questi anni, abbiamo

fatto grandi sforzi per testimoniare il nostro impegno di carità, oltre la tradizionale esperienza del pellegrinaggio, che è all'origine del nostro carisma. In tutte le regioni italiane, l'Unitalsi è oggi una presenza tangibile, affidabile, credibile, gioiosa che abita e condivide le difficoltà di chi è nel bisogno. La Giornata Nazionale sarà un motivo ulteriore per uscire nelle periferie della fragilità e della sofferenza, sostenendo così le attività e i progetti attraverso cui educare e promuovere la sensibilizzazione verso le necessità dell'altro».

Pellegrinaggi tematici, progetti di solidarietà in Italia e all'estero, assistenza domiciliare agli anziani, case famiglia per le persone disabili, case accoglienza per i genitori dei bambini ricoverati nei grandi centri ospedalieri, soggiorni estivi e interventi d'emergenza sociali. Sono solo alcune delle attività attraverso le quali l'Unitalsi abita le periferie della fragilità, della sofferenza e dell'emarginazione testimoniando la sua innata vocazione alla carità. Aderendo alla giornata Nazionale sarà dunque possibile annunciare la



speranza a coloro che vivono il disagio e l'abbandono. Nella nostra diocesi i volontari dell'Unitalsi saranno presenti davanti le parrocchie e piazze di Frosinone, Veroli, Giglio di Veroli, Casamari, Patrica e Ceperano. Per sapere come avere cura dell'ulivo e di come l'Unitalsi impiegherà i fondi raccolti visita il sito www.giornatanzionaleunitalsi.it